Cofinanziato dall'Unione europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Città di Tito

COMUNE DI TITO

Avviso pubblico per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Nazionale *"PN Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n.2021/1060 per le regioni c.d. "meno sviluppate" FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)"*

LIVELLO UNICO PROGETTAZIONE

Fornitura di arredi didattici innovativi per l'allestimento degli asili nido e scuola infanzia dei Comuni aggregati di

- TITO (Capofila)
- Muro Lucano
- Santangelo le Fratte
- Savoia di Lucania
- Vietri Di Potenza

Area II - Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione Patrimonio

ELABORATO N.	TITOLO ELABORATO
E02	**Relazione C.A.M.**
	Committente :Comune di TITO (Ente capofila) *Progettista: Ing. Gianluca Bochicchio*
DATA	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
SETTEMBRE '26	ING. GIANLUCA BOCHICCHIO

Sommario

1. ONERI E OBBLIGHI INERENTI ALL'APPLICAZIONE DEI CAM 3

2.CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DEGLI ARREDI PER INTERNI (DM 23 giugno 2022) 3

3. APPROCCIO DEL DM "CAM ARREDI" 5

4. ANALISI DEI FABBISOGNI: CRITERI 6

5 VERIFICHE PREVISTE 6

6 RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) 6

7 ECOPROGETTAZIONE (CFR. PARAGRAFO 4.1.1 CAM ARREDI PER INTERNI - ALLEGATO) 6

8.Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (cfr. paragrafo 4.1.2 CAM arredi per interni) 7

9.Emissione di formaldeide da pannelli (*cfr. paragrafo 4.1.3 CAM arredi per interni*) 8

10.EMISSIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (*CFR. PARAGRAFO 4.1.4 CAM ARREDI PER INTERNI*) 8

11. PRODOTTI LEGNOSI (*CFR. PARAGRAFO 4.1.5 CAM ARREDI PER INTERNI*) 9

12. Materiali plastici (*cfr. Paragrafo 4.1.6 CAM arredi per interni*) 10

13. Materiali per i rivestimenti (*cfr. paragrafo 4.1.7 CAM arredi per interni*) 11

14.Materiali di imbottitura (cfr. paragrafo 4.1.8 CAM arredi per interni) 11

15.Requisiti del prodotto finale (cfr. paragrafo 4.1.9 CAM arredi per interni) 11

16. Imballaggi (*cfr. paragrafo 4.1.10 CAM arredi per interni*) 13

16. Clausole Contrattuali (CAM) (*cfr. paragrafo 4.2 CAM arredi per interni*) 14

17.Ritiro imballaggi (*cfr. paragrafo 4.2.1 CAM arredi per interni allegato*) 15

18. Garanzia (*cfr. paragrafo 4.2.2 CAM arredi per interni*) 15

19. CRITERI PREMIANTI 15

20. Sistemi di gestione ambientale 15

21. Garanzia estesa 16

1. ONERI E OBBLIGHI INERENTI ALL'APPLICAZIONE DEI CAM

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti riguardanti la verifica dei criteri ambientali minimi secondo quanto previsto dai decreti settoriali descritti nella presente relazione.

Il corrispettivo di tutti gli obblighi e degli oneri di seguito elencati è conglobato nei prezzi di elenco, essendosene tenuto il giusto conto nella formulazione dei medesimi.

La presente relazione, facente parte del progetto di servizio in unico livello, descrive la rispondenza degli interventi previsti al Decreto Ministeriale n. 256 del 23 giugno 2023 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", oltre al Decreto Ministeriale n. 63 del 10 marzo 2020 – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – "Criteri ambientali minimi per il servizio di ge\12stione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" e al Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2023 – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni oltre al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

La presente relazione definisce inoltre la rispondenza del progetto al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), adottato l'11 aprile 2008 ai sensi dell'art. 1, c. 1126 e 1127 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivamente aggiornato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato con Decreto 3 agosto 2023 il nuovo Piano d'Azione Nazionale per gli appalti verdi (PAN GPP), rinnovando gli obiettivi strategici e ridefinendo l'orizzonte dell'impegno alla sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. Esso fornisce alcune indicazioni per le stazioni appaltanti e stabilisce i Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori per gli interventi edilizi come disciplinati dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Per la descrizione puntuale delle opere previste nel progetto si rimanda comunque alla Relazione generale.

2.CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DEGLI ARREDI PER INTERNI (DM 23 giugno 2022)

Tabella

Tabella A: codici CPV	
1.	Appendiabiti 39136000-4
2.	Archivi verticali 39132300-9
3.	Armadi 39122100-4
4.	Armadi e scaffali 39141100-3
5.	Armadi e scaffali biblioteca 39122000-3
6.	Armadi per atti 39132100-7
7.	Armadietti 39141300-5
8.	Arredamento 39200000-4
9.	Arredi per biblioteca 39155000-3
10	Arredi per sala conferenza 39153000-9
11	Arredo informatico 39134000-0
11	Arredo per sale d'attesa e di ricevimento 39156000-0
12	Arredo per scuole d'infanzia 39161000-8
13	Arredo scolastico 39160000-1
14	Articoli di arredamento 39516000-2
15	Attrezzature per catering 39310000-8
16	Attrezzature per servizio di refezione 39311000-5
17	Banchi 39113600-3
18	Banchi da lavoro 39151200-7
19	banchi da lavoro per laboratorio 3918000-4
20	Banconi 39172000-8
21	Cabine 44211110-6
22	Carrelli per uffici 39132500-1
23	Cassettiere 39143122-7
24	Comodini 39143123-4
25	Cucine componibili 39141400-6
26	Cuscini 39516110-6
27	Divani 39113200-9
28	Espositori 39171000-1
29	Guanciali 39516120-9
30	Guardaroba 39143121-0
31	Lavagne 39292100-6
32	Lavagne di ardesia per scrivere 39292200-7
33	Leggii 39153100-0
34	Letti, effetti letterecci e tessuti speciali per Arredamento 39143110-0
35	Lettini 39143116-2
36	Materassi 39143112-4
37	Mobili 39100000-3
38	Mobili da cucina 39141000-2

39	Mobili modulari 39151300-8
40	Mobili per camere da letto 39143100-7
41	Mobili per camere da letto, esclusi i letti e relativi accessori 39143120-3
43	Mobili per il bagno 39144000-3
44	Mobili per la casa 39140000-5
45	Mobili per camere da letto, sale da pranzo e soggiorni 39143000-6
46	Mobili per sala da pranzo 39143200-8
47	Mobili per soggiorni 39143300-9
48	Mobili vari 39151000-5
49	Mobili per laboratorio 39180000-7
50	Panchine 39113300-0
51	Pareti interne mobili – Sistemi modulari di partizione interna non portanti 39290000-1 (Arredamento vario) oppure 39157000-7 (Parti di mobili)
52	Pensiline 44112100-9
53	Piani di lavoro 39141200-4
54	Poggiapiedi 39113700
55	Poltrone 39113100-8
56	Porte 44221200-7
57	Reti da letto 39143111-7
58	Ripiani per archiviazione 39131100-0
59	Scaffalature 39151100-6
60	Scaffalature mobili 39152000-2
61	Scaffali biblioteca 39122200-5
62	Scrivanie 39121100-7
63	Scrivanie e tavoli 39121000-6
64	Sedie 39112000-0
65	Sedie da tavola 39112100-1
66	Sedie e sedili vari 39113000-7
67	Sedili 39111000-3
68	Sedili girevoli 39111100-4
69	Sedili per teatri 39111200-5
70	Sgabelli 39113500-2
71	Sistemi di archiviazione 39132000-6
72	Stand per esposizioni 39154100-7
73	Tavoli 39121200-8
74	Tavoli da disegno 38320000-4
75	Tavoli da pranzo 39143210-1
76	Tavoli di smistamento 39135000-7
77	Tavoli informatici 39134100-1
78	Tavoli, armadi, scrivanie e scaffali biblioteca 39120000-9
79	Tavolini 39143310-2
80	Vetrine

3. APPROCCIO DEL DM "CAM ARREDI"

Le linee programmatiche su cui poggia il DM in argomento sono le seguenti:

• l'eco-progettazione degli arredi tramite l'utilizzo di materiali rinnovabili o riciclati

• la modularità ed il disassemblaggio non distruttivo per permettere il recupero di parti da utilizzare come ricambi o il riciclo di materiali in impianti autorizzati

• l'approvvigionamento di legno da fonti legali, favorendo pratiche di gestione forestale sostenibile a tutela della biodiversità e del capitale naturale

• la caratterizzazione degli imballaggi in relazione al contenuto di materiali riciclati e in considerazione della breve durata di vita dell'imballaggio stesso

• il servizio di estensione della vita utile dell'arredo, che contempla la riparazione o la donazione degli arredi usati, prevedendo, laddove ciò non sia possibile, il disassemblaggio non distruttivo per riciclare il materiale recuperato

4. ANALISI DEI FABBISOGNI: CRITERI

Progettare gli spazi didattico-educativi e del relativo arredo in base ai recenti studi nazionali e internazionali su metodologie pedagogico-didattiche attive e centrate sullo studente che promuovono modelli innovativi di organizzazione degli spazi e allestimento di arredi scolastici volti a migliorare la qualità della scuola e l'efficacia dell'apprendimento scolastico

5 VERIFICHE PREVISTE

I mezzi di verifica previsti per i criteri contenuti nel presente documento consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica.

I metodi di prova sono quelli basati su norme e metodi di misurazione riconosciuti a livello internazionale. In questo modo si può garantire che le dichiarazioni sulle prestazioni degli offerenti siano verificabili, ripetibili, controllabili e comparabili. Spetta alla stazione appaltante decidere in quale fase debbano essere presentati i mezzi di prova.

6 RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

In relazione al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione, sono tra l'altro stabilite le indicazioni per le stazioni appaltanti e i Criteri Ambientali Minimi per la fornitura, il noleggio e l'estensione della vita utile degli arredi per interni.

L'applicazione dei CAM consente alla stazione appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli acquisti e dei servizi inerenti agli arredi, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

Per gli arredi per i quali è prevista la sostituzione è necessario garantire una certa percentuale di riutilizzo degli stessi da destinare a terzi o, laddove non possibile, disassemblare in modo non distruttivo per un eventuale recupero delle singole componenti da utilizzare come ricambi.

I mezzi di verifica previsti per i singoli criteri, che si riportano punto per punto, consistono nella presentazione di etichette, certificati, rapporti di prova o altra idonea documentazione tecnica.

Al presente capitolato si allega il documento denominato "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP) - criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni" (approvato con DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 dicembre 2022 – in vigore dal 6 dicembre 2022).

7 ECOPROGETTAZIONE (CFR. PARAGRAFO 4.1.1 CAM ARREDI PER INTERNI - ALLEGATO)

CRITERIO

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

VERIFICA

L'operatore economico presenta le informazioni richieste allegando specifica tabella di cui all.A al Decreto.

Appendice·A:·Ecoprogettazione¶

Tab.1 Quantificazione delle risorse materiche in input e in output

COMPOSIZIONE			INPUT/flusso in ingresso					OUTPUT/destinazione a fine vita				
Componente [5]	Materiale	Peso kg	Vergine %	Riciclato %	Sottoprodotto %	Fonte rinnovabile (%)	Fonte non rinnovabile (%)	Disassemblaggio	Riparabilità	Recupero (vedasi tabella 2 per il dettaglio)		Smaltimento in discarica %
										Riciclo %	Recupero energetico %	
			La somma deve essere 100%			La somma deve essere 100%				La somma deve essere 100%		
Commenti			Commenti					Commenti				

Tab.2. Filiera idonea al riciclo

Il prodotto ha una filiera idonea al riciclo	SI	NO
Se la risposta è SI descrivere brevemente la filiera		

Tab.3 Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti

Componente	Materiale	Certificazione	N° di riferimento

TABELLA 4

Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto

Indicare se il prodotto ha ottenuto una certificazione o marchio di qualità ecologica. Si veda come esempio Tabella 4-B.

Tab.4 Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto

Certificazione	N° di riferimento

Tab. 5 Elenco di esempio, non esaustivo, relativo a componenti destinati a smaltimento in discarica

Il presente elenco, non esaustivo, riporta alcuni esempi di componenti che, giunti a fine vita, sono destinati a smaltimento in discarica, in quanto la non disassemblabilità dei componenti non ne permette il riciclo o la valorizzazione energetica. Il presente elenco ha l'obiettivo di supportare le aziende per la compilazione della Tabella 1 e quindi considerato in modo dinamico in relazione a futuri cambiamenti di tecnologie e materiali utilizzati.

- Colonne a gas delle sedie da lavoro per ufficio.

Altri meccanismi che fanno parte di questa categoria:

- meccanismo per regolazione profondità sedile, altezza sedile e inclinazione schienale;
- meccanismi di regolazione profondità del sedile (a volte può essere separato da quello sedile/schienale);
- meccanismi di regolazione in altezza dello schienale (up&down);
- pompa a gas;

8.Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (cfr. paragrafo 4.1.2 CAM arredi per interni)

CRITERIO

I pannelli a base di legno riciclato non devono contenere le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella appresso specificata:

Elemento/composto	[mg/kg] di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro totale (Cl)	1.000
Fluoro totale (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Benzo(a)pyrene(creosoto)	0.5

VERIFICA

Per la verifica sono richiesti Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) sono considerati conformi.

9.Emissione di formaldeide da pannelli (*cfr. paragrafo 4.1.3 CAM arredi per interni*)

CRITERIO

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

VERIFICA

Sono richiesti Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità.

I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

- 0,062 mg/m3 ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;

-1,75 mg/m2 h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;

-4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sussiste presunzione di conformità per i pannelli certificati ULEF e NAF.

10.EMISSIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (*CFR. PARAGRAFO 4.1.4 CAM ARREDI PER INTERNI*)

CRITERIO

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 $\mu g/m3$.

VERIFICA

È richiesta presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

a. tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".
b. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
c. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma alla norma UNI 11840:2021 "Mobili - Criteri per la definizione di una famiglia di prodotto e per la campionatura".

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

a. i. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
b. ii. certificazione GreenGuard;
c. iii. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

11. PRODOTTI LEGNOSI (*CFR. PARAGRAFO 4.1.5 CAM ARREDI PER INTERNI*)

CRITERIO

I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

VERIFICA

Per la verifica è richiesto:

Per la prova di origine sostenibile:

a. una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);

b. Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

12. Materiali plastici (*cfr. Paragrafo 4.1.6 CAM arredi per interni*)

CRITERIO

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20 % del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

VERIFICA

L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

a. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

b. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

c. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato

d. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

13. Materiali per i rivestimenti (*cfr. paragrafo 4.1.7 CAM arredi per interni*)

CRITERIO

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

VERIFICA

Presentazione delle etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.

14.Materiali di imbottitura (cfr. paragrafo 4.1.8 CAM arredi per interni)

CRITERIO

I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX ®, EURO LATEX Eco Standard.

VERIFICA

L'operatore deve presentare le certificazioni o marchi richiesti relativi a prodotti forniti.

15.Requisiti del prodotto finale (cfr. paragrafo 4.1.9 CAM arredi per interni)

CRITERIO

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI indicate:

Tipologia di arredo	Norma tecnica
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 -Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche) UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente
Scrivanie e tavoli da ufficio	UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Schermi per ufficio	UNI EN 1023-2: - Mobili per ufficio - Schermi - Requisiti meccanici di sicurezza. UNI EN 1023-3: - Mobili per ufficio - Schermi - Metodi di prova
Arredi scolastici	UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); UNI 4856 (cattedre e sedie per insegnanti); UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina. UNI EN 14434 (superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche); UNI EN 12727 (sedute su barra o fissate a pavimento); UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici);

Arredi per l'infanzia	UNI EN 12221 (articoli per puericoltura - fasciatoi per uso domestico); UNI EN 716 (letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini); UNI EN 14988 (seggioloni per bambini)
Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche	UNI EN 13150: Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche - Dimensioni, requisiti di sicurezza e durabilità e metodi di prova
Arredi destinati all'ambiente ospedaliero e agli studi medici	UNI 11780 (Mobili - Arredo ospedaliero e per studi medici - Requisiti e metodi di prova")
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza- requisiti per tavoli non domestici)

VERIFICA

Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 11840:2021 "Mobili - Criteri per la definizione di una famiglia di prodotto e per la campionatura" (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

16. Imballaggi (*cfr. paragrafo 4.1.10 CAM arredi per interni*)

CRITERIO

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);

b) b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.

Gli imballaggi in carta o cartone sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for

Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione"

VERIFICA

Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

i una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;

ii Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;

iii Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.

iv Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

v una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;

vi Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;

vii Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.

Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi".

Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).

Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

16. Clausole Contrattuali (CAM) (*cfr. paragrafo 4.2 CAM arredi per interni*)

Di seguito si esplicano le clausole obbligatorie in base a quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. 36/2023.

17.Ritiro imballaggi (*cfr. paragrafo 4.2.1 CAM arredi per interni allegato*)

CRITERIO

All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

VERIFICA

L'aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvii, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva alla consegna, l'aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro

Si precisa che in caso in cui la stazione appaltante ritenga di non procedere alla riconsegna degli imballaggi contestualmente alla consegna degli arredi, dovrà prendere accordi con l'aggiudicatario per il ritiro successivo degli imballaggi e prevederne il costo associato.

18. Garanzia (*cfr. paragrafo 4.2.2 CAM arredi per interni*)

CRITERIO

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

VERIFICA

L'aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio e il loro eventuale costo.

19. CRITERI PREMIANTI

Ai sensi del paragrafo 4.3 del CAM Arredi per interni di cui al D.M. 23 giugno 2022, la Stazione Appaltante seleziona i criteri premianti ritenuti pertinenti all'oggetto della fornitura, tenendo conto delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle prestazioni ambientali attese e della necessità di assicurare un'adeguata apertura alla concorrenza.

Per la presente procedura sono individuati i seguenti due criteri premianti, selezionati tra quelli previsti dal CAM e verificati come maggiormente ricorrenti e documentabili nell'offerta dei principali operatori del settore esaminati.

20. Sistemi di gestione ambientale

CRITERIO

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostra la propria capacità di adottare misure di gestione ambientale attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), Regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità.

VERIFICA

Certificazione UNI EN ISO 14001, o altra prova equivalente ammessa dalla disciplina vigente sui mezzi di prova dei criteri di gestione ambientale.

21. Garanzia estesa

CRITERIO

È attribuito un punteggio tecnico per ogni anno di garanzia addizionale rispetto al minimo di 5 anni previsto dal CAM, secondo una graduazione definita nella documentazione di gara.

VERIFICA

Garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia fornito dalla data di acquisto e le relative informazioni sulle parti di ricambio.

Il Progettista

Ing. Gianluca Bochicchio

Responsabile dell'Area Tecnica II

GIANLUCA
BOCHICCHIO
30.09.2026
10:20:26
GMT+02:00